



*Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

*Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese*

*Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese*

*Il Direttore Generale*

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1967, n. 18 – Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri – e successive modifiche;

**VISTA** la Legge 07 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme sul procedimento amministrativo – e il relativo regolamento di attuazione approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184 e successive modifiche;

**VISTA** la Circolare MAE del 2 gennaio 2004, n. 1, avente ad oggetto “Promozione e Cooperazione Culturale: attività e iniziative delle scuole italiane all’estero”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 64 del 13 aprile 2017 sulla disciplina della Scuola italiana all’estero, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera h), della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che all’articolo 3 individua le componenti del Sistema della Formazione italiana nel Mondo;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 3204 del 19 aprile 2016 sui criteri di ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2619, piano gestionale 1, successivamente emendato dal Decreto direttoriale n. 3615/3924 del 31 luglio 2018;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 4106 del 2 agosto 2016 sui criteri di ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2619, piano gestionale 3;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 4107 del 2 agosto 2016 sui criteri di ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2619, piano gestionale 2;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 4816 dell’11 ottobre 2016 sui criteri di ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2560, piano gestionale 9;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 0187530 del 13 ottobre 2017, con il quale sono stati determinati i criteri di assegnazione dei contributi a valere sul capitolo 3153;

**RITENUTO** necessario provvedere alla disciplina anche del capitolo 2560, piano gestionale 10, alla luce delle innovazioni apportate dal Decreto legislativo n. 64/2017 e dell’ampliamento della gamma di istituzioni scolastiche, anche straniere, che provvedono alla promozione della lingua e cultura italiana e che intrattengono con gli Uffici scolastici incardinati presso le Ambasciate e gli Uffici consolari all’estero rapporti di stretta collaborazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Min. Plen. Vincenzo de Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016, Reg. 245;

**DECRETA**

**Art. 1 – Oggetto e scopo del decreto**

1. Il presente decreto individua i criteri, i parametri, nonché le modalità di successiva ripartizione e erogazione dei fondi che l'Ufficio V ha annualmente a propria disposizione sul capitolo 2560, piano gestionale 10.
2. I contributi sono erogati al fine di prevenire e contrastare il disagio scolastico (inteso come uno stato emotivo non correlato significativamente a disturbi di tipo psicopatologico, linguistico o cognitivo, ma che si manifesta attraverso una serie di comportamenti di rifiuto delle attività scolastiche) nelle scuole statali all'estero e per la valorizzazione e sviluppo, a cura degli Uffici scolastici, delle varie componenti del Sistema della Formazione italiana nel Mondo, con particolare riguardo a quelle istituzioni scolastiche straniere che presentino uno studio rafforzato in lingua italiana.
3. In relazione al tema della valorizzazione e sviluppo del Sistema della Formazione italiana nel Mondo, si fornisce di seguito un elenco non esaustivo delle finalità che possono essere perseguite dagli Uffici scolastici all'estero: promozione di sezioni di italiano e bilingui all'interno delle scuole straniere; orientamento agli studi universitari, anche con l'obiettivo di promuovere il sistema universitario italiano all'estero; promozione di interventi in collaborazione con altre scuole e/o con altri soggetti esterni; raccordo con il mondo del lavoro.
4. Per ogni esercizio finanziario l'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese diramerà una apposita comunicazione alle Sedi, nella quale verranno indicate le scadenze per le richieste di contributo ed eventualmente segnalate specifiche priorità.

**Art. 2 – Modalità di presentazione del contributo**

Le istituzioni scolastiche interessate o i dirigenti scolastici che prestano servizio presso le Ambasciate e gli Uffici consolari all'estero possono presentare domanda di contributo per il tramite dell'Ufficio diplomatico di riferimento, che esprimerà un proprio parere.

**Art. 3 – Criteri di valutazione**

1. L'erogazione dei contributi avverrà a seguito di una valutazione di tutte le domande pervenute, tenendo conto dei vincoli di bilancio.
2. Per il disagio scolastico si terrà conto del numero degli alunni interessati, della qualità della progettazione degli interventi e della presenza nel progetto proposto di meccanismi di valutazione degli esiti. A tal fine sarà essenziale la relazione del dirigente scolastico, eventualmente corredata da documentazione di supporto a cura di esperti, che l'Ufficio potrà richiedere a supplemento della richiesta.
3. Le richieste degli Uffici scolastici saranno valutate in base all'impatto in termini di promozione e valorizzazione delle distinte componenti del Sistema della Formazione italiana nel Mondo. Si terrà, tra l'altro, conto del numero degli alunni coinvolti, della tipologia di scuola interessata e dei risultati che si intendono ottenere.
4. Per le Scuole o Uffici che abbiano in precedenza già beneficiato di un contributo ministeriale a valere sul capitolo in questione occorrerà acquisire una relazione a consuntivo.

**Art. 4 – Limiti alle richieste di contributo**

1. I contributi non possono essere richiesti per le attività e finalità che ricadono nell'ambito di competenza dei capitoli, così come disciplinati dai decreti direttoriali richiamati in premessa:

- 2560, piano gestionale 9 (attuazione dell'autonomia scolastica nelle scuole statali italiane all'estero);
- 2619, piani gestionali 1 (contributi a scuole paritarie), 2 (contributi a scuole straniere), 3 (formazione dei docenti);
- 3153 (corsi di lingua e cultura italiana).

2. Per quanto riguarda le istituzioni scolastiche straniere le richieste di contributo da parte degli Uffici scolastici sono valutabili ed eventualmente ammissibili nella misura in cui non riguardino il sostegno allo stipendio dei docenti, viaggi di istruzione e borse di studio (che attengono al capitolo 2619, piano gestionale 2).

**Art. 5 – Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento di erogazione del contributo e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. Ai fini delle valutazioni delle richieste, il Capo dell'Ufficio potrà avvalersi di un Gruppo di supporto, che emetterà sulle richieste un parere non vincolante.

2. Questa Direzione Generale si impegna a recuperare l'eventuale quota parte di contributo non utilizzata dal beneficiario.

3. La gestione del contributo erogato sarà responsabilità dei dirigenti scolastici all'estero, siano essi a capo di una scuola statale o incardinati presso le Ambasciate o gli Uffici consolari.

**Art. 6 – Obblighi di pubblicità e trasparenza**

L'Ufficio V curerà l'aggiornamento del sito internet del M.A.E.C.I. per quanto attiene alla pubblicazione delle procedure e dei criteri che presiedono alla gestione del capitolo di competenza.

**Art. 7 – Disposizioni finali**

Le istituzioni scolastiche e gli Uffici scolastici che abbiano ricevuto un contributo ministeriale a valere sul capitolo 2560, piano gestionale 10 sono tenute comunque a presentare una relazione sull'impiego dei fondi ricevuti. Anche l'Ufficio diplomatico di riferimento esprimerà una valutazione sui risultati conseguiti.

Roma, 6 novembre 2018

**Il Direttore Generale**

**Vincenzo de Luca**